



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

Procedura aperta per l'appalto de: “Lavori finalizzati alla mitigazione della pericolosità idraulica in contrada ‘Vasce’. Primo stralcio funzionale.”

CUP: I37B16000360006

CIG: 952806799E

ID TUTTOGARE: GARA #121

PUBBLICAZIONE G.U.R.I.: 5a Serie Speciale – n. 146 del 14/12/2022

TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: 15 GEN 2023 – ORE 23:59

-0-0-0-0-0-0-0-0-0-

BANDO / DISCIPLINARE DELLA GARA

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 1321 del 05/12/2022 questa Amministrazione Aggiudicatrice:

COMUNE DI GALATONE (LE) – VII SETTORE - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Indirizzo: *Piazza Costadura, 1 – 73044 – Galatone (LE)*

Telefono: *0833/864911*

Profilo di committente (in cui reperire la documentazione di gara): <https://galatone.tuttogare.it/>

PEC: lavoripubblici.comune.galatone@per.rupar.puglia.it

Email: llpp@comune.galatone.le.it

ha stabilito di affidare i “Lavori finalizzati alla mitigazione della pericolosità idraulica in contrada ‘Vasce’. Primo stralcio funzionale.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3 comma 1 lett . sss) e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.¹ sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il luogo di realizzazione dei lavori è Galatone (LE) [codice NUTS: 075030]

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è: ing. Luca Migliaccio, Responsabile del Settore in intestazione.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, in particolare attraverso il Sistema Informatico denominato TUTTOGARE (ai fini della presente procedura, anche Portale, oppure Piattaforma, oppure Sistema), accessibile dal sito <https://galatone.tuttogare.it/>.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

¹ Trattasi dell'opzione ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016.



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

PIATTAFORMA TELEMATICA

LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma TUTTOGARE, accessibile dal sito: <https://galatone.tuttogare.it/>, avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato '*Norme Tecniche di Utilizzo*', che costituisce parte integrante del presente disciplinare, accessibile mediante il seguente link: https://galatone.tuttogare.it/norme_tecniche.php

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - a) un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - b) un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - c) un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate facendo esclusivo riferimento a:

Help desk PORTALE TUTTOGARE:

E-MAIL: assistenza@tuttogare.it

TELEFONO: (+39) 02 40 031 280, attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00

2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto esecutivo validato dal RUP in data 26/09/2022, previa attività di verifica da parte di Soggetto terzo, ai sensi dell'art. 23 del Codice, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Schema di domanda di partecipazione;
- 5) Altri allegati come visibili nel Portale TUTTOGARE

La documentazione di gara è disponibile sulla Piattaforma TUTTOGARE, all'indirizzo (LINK) innanzi specificato, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al esclusivamente mediante il Portale TUTTOGARE, entro e non oltre SEI giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti in modalità diversa.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno rese entro un lasso di tempo compreso tra QUATTRO e DUE giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, sempre sul sistema TUTTOGARE.

Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili sul portale TUTTOGARE.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando la Piattaforma TUTTOGARE. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; avvengono utilizzando l'indirizzo di PEC indicato dall'Operatore Economico in sede di registrazione al Portale TUTTOGARE. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto: trattasi di lavori di mitigazione della pericolosità idraulica, da realizzarsi a protezione dell'abitato: in estrema sintesi, gli interventi di progetto prevedono la realizzazione di **8 vasche di laminazione** di volume variabile compreso tra un minimo di 1000 mc e un massimo di 12.000 mc per un volume complessivo



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

invasato pari a circa 50.000 mc. La soluzione progettuale tiene presente l'esigenza di minimizzare l'impatto sul paesaggio ed integrare le opere con l'ambiente circostante.

Si riporta una sintesi di quanto indicato nella Relazione generale di progetto, rimandando allo stesso per i dovuti approfondimenti.

Le scelte progettuali hanno tenuto conto della necessità di realizzare delle opere il più possibile simili a quelle che caratterizzano il territorio stesso al fine di diventarne parte integrante e integrata nel contesto paesaggistico oltre che funzionale.

La posizione e la conformazione geometrica di ogni singola vasca sono state attentamente studiate, sulla base delle curve di livello, in modo tale da massimizzare i volumi di accumulo dei deflussi da un lato e di minimizzare il volume di scavo dall'altro. Per quel che riguarda la forma si procederà, imitando le cave di prestito presenti sul territorio, con la realizzazione di fronti di scavo pressoché verticali, data la presenza di roccia che lo consente, e con la sagomatura di opportune gradonate larghe circa 1,5 m e alte circa 2,00 m laddove il dislivello tra piano campagna e fondo scavo è superiore ai 3,00 m.

Lungo il perimetro delle vasche, per mantenere e valorizzare gli elementi caratteristici del paesaggio è stato previsto, laddove possibile e necessario, il ripristino di alcuni muretti a secco e/o la realizzazione di nuovi muretti a secco.

In particolare, nei tratti in cui non è previsto deflusso in vasca e sono presenti muretti a secco, è stato previsto il ripristino degli stessi mediante sopraelevazione fino al raggiungimento di altezze pari a circa 1,00-1,20 m a protezione dal rischio di caduta. Laddove invece non sono presenti muretti a secco ma si rende necessario, per garantire la sicurezza dal punto di vista idraulico, l'inserimento di un'opera per il raggiungimento del franco di sicurezza di 1 m rispetto alla quota di massimo invaso, si prevede la realizzazione di muretti a secco con nucleo in malta cementizia (in particolare in corrispondenza delle vasche 1, 2, 3,4).

Nei tratti lungo il perimetro delle vasche in cui si prevede la presenza del deflusso idrico in ingresso alla vasca è stato previsto il posizionamento di staccionate in legno che da un lato consentono il libero deflusso dell'acqua e dall'altro fungono da protezione rispetto al rischio di caduta in vasca.

Sul fondo delle vasche saranno realizzati dei pozzi disperdenti, realizzati mediante trivellazione di diametro 150 mm e profondità 20 m, per garantire il rapido svuotamento delle vasche al termine dell'evento di piena e rendere i volumi nuovamente disponibili, nel caso di eventi di piena in rapida successione.

In base alle caratteristiche geometriche e volumetriche delle vasche e ai dati di permeabilità dell'ammasso roccioso riportati nella relazione geologica (pari a 10 -4 m/s) i tempi di svuotamento risultano variabili tra un minimo di **1.8 ore** a un massimo di **6.80 ore**.

A completamento degli interventi si prevede anche la realizzazione delle piste di accesso alle vasche in misto granulometrico stabilizzato e la sistemazione di alcune aree esterne alla vasca stessa per le quali è stato comunque previsto l'esproprio per evitare la creazione di “relitti” dal punto di vista catastale, ovvero piccole aree irraggiungibili e/o inutilizzabili da parte dei proprietari.

Questi accorgimenti costruttivi consentiranno di limitare al minimo le interferenze e gli impatti con l'ambiente circostante e fare in modo che le opere siano ben inserite nel contesto paesaggistico in esame.

Per quel che riguarda le modalità costruttive generali, per la realizzazione delle vasche si procederà secondo le seguenti fasi:

- ripulitura dal materiale arbustivo/erbaceo presente e da eventuali cumuli di rifiuti;
- abbattimento degli alberi presenti (trattasi perlopiù di ulivi quasi completamente secchi poiché colpiti dal batterio Xylella fastidiosa cfr. Studio botanico-vegetazionale) e demolizione dei manufatti nell'area in cui è previsto lo scavo;
- scavo e preparazione della pista di accesso alla vasca in misto granulometrico stabilizzato;



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

- scavo di sbancamento per la realizzazione della vasca stessa con la configurazione della rampa di discesa e delle gradonate alle quote di progetto
- realizzazione lungo il perimetro esterno della vasca di staccionate di protezione, muretti a secco nuovi o in ripristino e posizionamento di barriera manuale orizzontale lucchettata per limitare l'accesso all'area vasca solo agli autorizzati;
- realizzazione di pozzi disperdenti sul fondo della vasca per garantire il rapido svuotamento delle stesse al termine dell'evento di piena;
- sistemazione finale dell'area della vasca e dell'area esterna annessa, con piantumazione di nuovi alberi sul fondo vasca e sulle aree esterne e di arbusti sulle gradonature.

Per quel che riguarda le singole vasche nelle successive descrizioni si riportano le principali caratteristiche geometriche e altimetriche, oltre che la capacità di invaso derivante dalle analisi idrauliche.

VASCA 1

L'area individuata per la realizzazione della vasca 1 è collocata al di fuori del centro abitato, a Ovest dello stesso con accesso da via Colitta. **L'impronta planimetrica della vasca si estende per una superficie complessiva di circa 4.430 mq mentre l'area esterna di sistemazione, annessa alla vasca stessa, presenta una superficie di circa 300 mq.** È stata prevista una viabilità di accesso alla vasca, come detto da Via Colitta, mediante la realizzazione di una nuova pista in misto granulometrico stabilizzato della larghezza di 4,00 m per garantire l'accesso ai mezzi di manutenzione che potranno raggiungere il fondo della vasca tramite la rampa di discesa.

Nel caso della vasca 1 per il contenimento del volume di deflusso in arrivo alla vasca, stimato nell'ambito delle modellazioni idrauliche eseguite e pari a circa **12.400 mc**, è stato necessario garantire un tirante idrico in vasca pari a **2,80 m**. Considerando che oltre all'altezza del tirante idrico è necessario garantire la presenza di un franco di sicurezza almeno pari a 1,00 m si prevede di realizzare altezze di scavo almeno pari a 3,30 dal punto più basso e di garantire la presenza del franco di sicurezza posizionando laddove necessario dei muretti a secco con nucleo in malta cementizia. Nel dettaglio la quota di fondo della vasca sarà pari a 60.35 m s.l.m. e nelle aree caratterizzate da dislivelli maggiori saranno realizzate delle gradonature, rispettivamente a quota 2.00 m e 64.00 m (quota massima 66.20m).

Al fine di migliorare l'efficienza della vasca 1 e convogliare in maniera più adeguata i deflussi all'interno della vasca 1 è stata prevista la realizzazione di un **canale ausiliario** che avendo un tracciato pressoché perpendicolare a Via Colitta, consente di intercettare i deflussi e convogliarli nella vasca stessa. Il canale è caratterizzato da sezione rettangolare, scavata in roccia, con larghezza pari a 1,50 m e altezza variabile compresa tra 2,00 m e 2,50 m. In corrispondenza dei cigli del canale è prevista la realizzazione di una protezione dal dilavamento del materiale in sito mediante il posizionamento di pietrame intasato con malta cementizia.

In corrispondenza di via Colitta, a seguito delle operazioni di scavo per la realizzazione del canale, è prevista la realizzazione di un attraversamento stradale del canale stesso mediante la posa in opera di una soletta in calcestruzzo armato e opportuni guard-rail di protezione. Lungo il tracciato del canale invece si prevede, per il tratto a monte dell'attraversamento protezione in destra idraulica con ripristino del muretto a secco esistente e in sinistra idraulica con posa in opera di staccionata, per il tratto a valle dell'attraversamento il canale sarà realizzato in adiacenza alla pista di accesso e sarà protetto sia in destra che in sinistra con staccionata.

VASCA 2

L'area individuata per la realizzazione della vasca 2 è collocata al di fuori del centro abitato, a Ovest dello stesso con accesso da via Colitta circa 150 m più a monte dell'accesso alla vasca 1.

L'impronta planimetrica della vasca si estende per una superficie complessiva di circa 5.300 mq mentre l'area esterna di sistemazione, annessa alla vasca stessa, presenta una superficie di circa 1.200 mq. È stata prevista una viabilità di accesso alla vasca, come detto da Via Colitta, mediante la realizzazione di una nuova



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE "LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE"

rampa in misto granulometrico stabilizzato della larghezza di 4,00 m per garantire l'accesso ai mezzi di manutenzione che potranno raggiungere il fondo della vasca tramite la rampa di discesa.

Nel caso della vasca 2 per il contenimento del volume di deflusso in arrivo alla vasca, stimato nell'ambito delle modellazioni idrauliche eseguite e pari a circa **9.070 mc**, è stato necessario garantire un tirante idrico in vasca pari a **1,70 m**. Considerando che oltre all'altezza del tirante idrico è necessario garantire la presenza di un franco di sicurezza almeno pari a 1,00 m si prevede di realizzare altezze di scavo almeno pari a 2,25 m dal punto più basso e di garantire la presenza del franco di sicurezza posizionando laddove necessario dei muretti a secco con nucleo in malta cementizia.

Nel dettaglio la quota di fondo della vasca sarà pari a 66,15 m s.l.m. e nelle aree caratterizzate da dislivelli maggiori sarà realizzata una gradonatura a quota 68,00 m (quota massima 70,20m).

VASCA 3

L'area individuata per la realizzazione della vasca 3 è collocata poco al di fuori del centro abitato, a Ovest dello stesso con accesso da via Toffo (strada che si ricollega in direzione Galatone a Via S. Nicola di Pergoleto). **L'impronta planimetrica della vasca si estende per una superficie complessiva di circa 1.750 mq mentre l'area esterna di sistemazione, annessa alla vasca stessa, presenta una superficie di circa 740 mq.** È stata prevista una viabilità di accesso alla vasca, come detto da Via Toffo, mediante la realizzazione di una nuova pista in misto granulometrico stabilizzato della larghezza di 4,00 m per garantire l'accesso ai mezzi di manutenzione che potranno raggiungere il fondo della vasca tramite la rampa di discesa.

Nel caso della vasca 3 per il contenimento del volume di deflusso in arrivo alla vasca, stimato nell'ambito delle modellazioni idrauliche eseguite e pari a circa **4.080 mc**, è stato necessario garantire un tirante idrico in vasca pari a **2,35 m**. Considerando che oltre all'altezza del tirante idrico è necessario garantire la presenza di un franco di sicurezza almeno pari a 1,00 m si prevede di realizzare altezze di scavo almeno pari a 2,85 m dal punto più basso e di garantire la presenza del franco di sicurezza posizionando laddove necessario dei muretti a secco con nucleo in malta cementizia.

Nel dettaglio la quota di fondo della vasca sarà pari a 67,95 m s.l.m. e nelle aree caratterizzate da dislivelli maggiori sarà realizzata una gradonatura a quota 70,50 m (quota massima 73,00m).

VASCA 4

L'area individuata per la realizzazione della vasca 4 è collocata poco al di fuori del centro abitato, a Ovest dello stesso, con accesso da via Toffo (strada che si ricollega in direzione Galatone a Via S. Nicola di Pergoleto) circa 250 m più a monte rispetto all'accesso della vasca 3.

L'impronta planimetrica della vasca si estende per una superficie complessiva di circa 2.080 mq mentre l'area esterna di sistemazione, annessa alla vasca stessa, presenta una superficie di circa 470,00 mq. È stata prevista una viabilità di accesso alla vasca, come detto da Via Toffo, mediante la realizzazione di una nuova pista in misto granulometrico stabilizzato della larghezza di 4,00 m per garantire l'accesso ai mezzi di manutenzione che potranno raggiungere il fondo della vasca tramite la rampa di discesa. Nel caso della vasca 4 per il contenimento del volume di deflusso in arrivo alla vasca, stimato nell'ambito delle modellazioni idrauliche eseguite e pari a circa **4.350 mc**, è stato necessario garantire un tirante idrico in vasca pari a **2,10 m**.

Considerando che oltre all'altezza del tirante idrico è necessario garantire la presenza di un franco di sicurezza almeno pari a 1,00 m si prevede di realizzare altezze di scavo almeno pari a 2,60 m dal punto più basso (pari a 73,40 m) e di garantire la presenza del franco di sicurezza posizionando laddove necessario dei muretti a secco con nucleo in malta cementizia. Nel dettaglio la quota di fondo della vasca sarà pari a 70,80 m s.l.m. e nelle aree caratterizzate da dislivelli maggiori sarà realizzata una gradonatura a quota 73,00 m (quota massima 75,08m).

VASCA 5

L'area individuata per la realizzazione della vasca 5 è collocata poco al di fuori del centro abitato, a Sud dello stesso con accesso da via Papa Giovanni XXIII.



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE "LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE"

L'impronta planimetrica della vasca si estende per una superficie complessiva di circa 1.580 mq mentre l'area esterna di sistemazione, annessa alla vasca stessa, presenta una superficie di circa 370,00 mq. È stata prevista una viabilità di accesso alla vasca, come detto da Via Papa Giovanni XXIII, mediante la realizzazione di una nuova pista in misto granulometrico stabilizzato della larghezza di 4,00 m per garantire l'accesso ai mezzi di manutenzione che potranno raggiungere il fondo della vasca tramite la rampa di discesa.

Nel caso della vasca 5 per il contenimento del volume di deflusso in arrivo alla vasca, stimato nell'ambito delle modellazioni idrauliche eseguite e pari a circa **1.550 mc**, è stato necessario garantire un tirante idrico in vasca pari a **1,00 m**. Considerando che oltre all'altezza del tirante idrico è necessario garantire la presenza di un franco di sicurezza almeno pari a 1,00 m si prevede di realizzare altezze di scavo almeno pari a 2,00 m dal punto più basso (pari a 82,00 m) garantendo in tal modo la presenza del franco di sicurezza. Nel dettaglio la quota di fondo della vasca sarà pari a 80,00 m s.l.m. e non è stato ritenuto necessario realizzare gradonate dato il dislivello non eccessivo rispetto alla quota massima (pari a 82,50 m).

Al fine di migliorare l'efficienza della vasca 5 e convogliare in maniera più adeguata i deflussi all'interno della stessa è stata prevista la realizzazione di un **canale ausiliario** in adiacenza alla strada di accesso alla vasca.

Il canale, avendo un tracciato pressoché perpendicolare a Via Papa Giovanni XXIII, consente di intercettare i deflussi e convogliarli nella vasca stessa. È caratterizzato da sezione rettangolare, scavata in roccia, con larghezza pari a 1,50 m e altezza variabile compresa tra 2,00 m e 2,50 m. In corrispondenza dei cigli del canale è prevista la realizzazione di una protezione dal dilavamento del materiale in sito mediante il posizionamento di pietrame intasato con malta cementizia.

Lungo il canale è prevista la realizzazione di n. 6 attraversamenti interpoderali per consentire l'accesso ai fondi che con la realizzazione del canale risulterebbero interclusi. Gli attraversamenti saranno realizzati con solette in calcestruzzo armato dotate di cordolo laterale alto circa 20 cm per la posa in opera della staccionata di protezione.

Anche lungo il tracciato del canale sul ciglio destro e sinistro è prevista la posa in opera di una staccionata per ridurre il rischio di caduta.

VASCA 6

L'area individuata per la realizzazione della vasca 6 è collocata poco al di fuori del centro abitato, a Sud dello stesso con accesso dalla Strada Provinciale n. 231.

L'impronta planimetrica della vasca si estende per una superficie complessiva di circa 1.080 mq mentre l'area esterna di sistemazione, annessa alla vasca stessa, presenta una superficie di circa 480,00 mq. È stata prevista una viabilità di accesso alla vasca, come detto dalla SP n.231, mediante la realizzazione di una nuova pista in misto granulometrico stabilizzato della larghezza di 4,00 m per garantire l'accesso ai mezzi di manutenzione che potranno raggiungere il fondo della vasca tramite la rampa di discesa.

Nel caso della vasca 6 per il contenimento del volume di deflusso in arrivo alla vasca, stimato nell'ambito delle modellazioni idrauliche eseguite e pari a circa **940 mc**, è stato necessario garantire un tirante idrico in vasca pari a **1,10 m**. Considerando che oltre all'altezza del tirante idrico è necessario garantire la presenza di un franco di sicurezza almeno pari a 1,00 m si prevede di realizzare altezze di scavo almeno pari a 2,00 m dal punto più basso (pari a 84,50 m) garantendo la presenza del franco di sicurezza.

Nel dettaglio la quota di fondo della vasca sarà pari a 82,50 m s.l.m. e non è stato ritenuto necessario realizzare gradonate dato il dislivello non eccessivo rispetto alla quota massima (quota massima 85,07m).

VASCA 7

L'area individuata per la realizzazione della vasca 7 è collocata poco al di fuori del centro abitato, a Sud dello stesso con accesso dalla Strada Provinciale n.231 (circa 230 m a monte rispetto alla strada di accesso alla vasca 6).

L'impronta planimetrica della vasca si estende per una superficie complessiva di circa 4.060 mq mentre l'area esterna di sistemazione, annessa alla vasca stessa, presenta una superficie di circa 640,00 mq. È stata



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

prevista una viabilità di accesso alla vasca, come detto dalla SP n.231, mediante la realizzazione di una nuova pista in misto granulometrico stabilizzato della larghezza di 4,00 m per garantire l'accesso ai mezzi di manutenzione che potranno raggiungere il fondo della vasca tramite la rampa di discesa. Nel caso della vasca 7 per il contenimento del volume di deflusso in arrivo alla vasca, stimato nell'ambito delle modellazioni idrauliche eseguite e pari a circa **3.880 mc**, è stato necessario garantire un tirante idrico in vasca pari a **1,00 m**.

Considerando che oltre all'altezza del tirante idrico è necessario garantire la presenza di un franco di sicurezza almeno pari a 1,00 m si prevede di realizzare altezze di scavo almeno pari a 2,00 m dal punto più basso (pari a 88,00 m) garantendo la presenza del franco di sicurezza. Nel dettaglio la quota di fondo della vasca sarà pari a 86,00 m s.l.m. e non è stato ritenuto necessario realizzare gradonate dato il dislivello non eccessivo rispetto alla quota massima (quota massima 88,35 m).

VASCA 8

L'area individuata per la realizzazione della vasca 8 è collocata al di fuori del centro abitato, a Sud dello stesso con accesso da via G. Megha.

L'impronta planimetrica della vasca si estende per una superficie complessiva di circa 5.300 mq mentre l'area esterna di sistemazione, annessa alla vasca stessa, presenta una superficie di circa 7.900,00 mq. È stata prevista una viabilità di accesso alla vasca, come detto da Via G. Megha, mediante la realizzazione di una nuova pista in misto granulometrico stabilizzato della larghezza di 4,00 m per garantire l'accesso ai mezzi di manutenzione che potranno raggiungere il fondo della vasca tramite la rampa di discesa.

Nel caso della vasca 8 per il contenimento del volume di deflusso in arrivo alla vasca, stimato nell'ambito delle modellazioni idrauliche eseguite e pari a circa **12.190 mc**, è stato necessario garantire un tirante idrico in vasca pari a **2,30 m**. Considerando che oltre all'altezza del tirante idrico è necessario garantire la presenza di un franco di sicurezza almeno pari a 1,00 m si prevede di realizzare altezze di scavo almeno pari a 3,35 m dal punto più basso (pari a 90,35 m) garantendo la presenza del franco di sicurezza.

Nel dettaglio la quota di fondo della vasca sarà pari a 87,00 m s.l.m. e nelle aree caratterizzate da dislivelli maggiori sarà realizzata una gradonatura a quota 89,50 m (quota massima 91,30 m).

SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE

Come già accennato nelle singole descrizioni, ciascuna vasca è dotata di una superficie annessa di pertinenza, di dimensioni più o meno ampie, che in fase di cantiere sarà utilizzata per la sistemazione dei presidi necessari o come area di deposito temporaneo dei materiali e mezzi, e in fase di esercizio invece sarà un'area interessata alla piantumazione di alberi ad alto fusto e allestita in modo da renderla fruibile come area di svago e pic-nic.

In particolare, su tutte le aree esterne è prevista la piantumazione di alberi ad alto fusto, l'installazione di totem informativo didattico, cestini portarifiuti, portabiciclette e panchine. Per l'area esterna alla vasca 8, la più estesa delle aree esterne, oltre ai suddetti allestimenti, si provvederà anche alla realizzazione di un vero e proprio “playground” dotato di diverse attrezzature sportive e giochi per bambini, quali:

- scivolo;
- altalena;
- arredi sportivi per la pallacanestro;
- tunnel in legno;
- asse di equilibrio in legno.

La sistemazione delle aree esterne si colloca all'interno di un più ampio **progetto ambientale e paesaggistico** che mira alla riqualificazione delle aree extraurbane in cui è prevista la realizzazione delle vasche e al corretto inserimento delle stesse dal punto di vista paesaggistico.

In particolare, si prevede la realizzazione di un **percorso ciclo-pedonale** lungo le strade di collegamento delle vasche, che dalla vasca 1 ripercorrendo tutte le vasche e i canali realizzati, spiegando la loro funzione di mitigazione del rischio idraulico mediante pannelli informativi dislocate lungo le vasche, conduce alla vasca 8, la



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

cui area di sistemazione a verde molto ampia e completamente attrezzata potrà essere considerata come punto di arrivo del percorso, con possibilità di fruire delle aree pic-nic o delle aree gioco o semplicemente per rilassarsi sulle aree verdi.

Il progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica consente di valorizzare la presenza delle vasche e dei paesaggi rurali circostanti e di considerare le opere realizzate non come delle singole entità a sé stanti ma come un'opera unificata e ben integrata nel territorio.

Cpv: 45246400-7 - Lavori di difesa dalle piene

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria D.P.R. 207/2010 s.m.i.</i>	<i>Classifica</i>	<i>Qualificazione obbligatoria (si/no)</i>	<i>Importo (euro)</i>	<i>%</i>
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	V	SI	3.696.197,92	100

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad € 3.696.197,92, (euro tremilioneiseicentonovantaseimilacentonovantasette/92), di cui € 105.431,76, (euro centocinquemilaquattrocentotrentuno/76) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso ammonta ad € 3.590.766,16 (euro tremilionicinquecentonovantamilasettecentosessantasei/16).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 1.026.638,48, per come si evince dalla Tav. R.6.4 'Stima incidenza manodopera'.

L'appalto è finanziato con fondi del *POR PUGLIA 2014–2020 –ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”*. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dei lavori da realizzare (impossibilità oggettiva).

Modalità di determinazione del corrispettivo ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.: a corpo

Non sono ammesse offerte in variante ai sensi dell'art. 95 del D.Lg. n. 50/2016 s.m.i.

3.2 DURATA



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

La durata dell'appalto è di **210 (duecentodieci)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di inizio dei lavori. Tale durata (di 210 giorni) è significativa e prevale rispetto a diverse indicazioni eventualmente discordanti, che potrebbero risultere contenute negli elaborati che costituiscono il Progetto esecutivo.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non si prevedono rinnovi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche al contratto d'appalto nel rispetto dell'art. 106 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE (già AVCpass) in conformità all'adeguata delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economica/ finanziaria e tecnico/organizzativa

Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2015 s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato al punto 3 del presente disciplinare.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive, riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al precedente punto 6.1 lett a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 0** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di altri soggetti o dell'attestazione di altro soggetto, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

8.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

8.2 È ammesso il subappalto così come previsto ai sensi art. 105 del Codice. Si evidenzia, in particolare, che il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. Si rammenta che, in relazione alle categorie a qualifica obbligatoria, eventuale subappalto dovrà essere eseguito a imprese in possesso delle relative qualificazioni.

8.3 Ai sensi dell'art. 105 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (dueper cento) e precisamente di importo pari ad € 73.923,96 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

- b. l'importo della cauzione provvisoria supera il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, per cui è ammesso effettuare il versamento con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria del Comune di Galatone, presso Monte dei Paschi di Siena – Agenzia di Galatone;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 gennaio 2018 n. 31;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico in una delle seguenti forme**:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005.

In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è **obbligatorio**. L'entità e la tipologia dell'appalto, tuttavia suggeriscono di consigliare una visita ricognitiva del comprensorio oggetto di intervento, finalizzata ad acquisire contezza perlomeno del contesto nel quale si collocano le opere oggetto dell'appalto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00, secondo le modalità indicate sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul Sistema TUTTOGARE secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito dianzi indicato.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema TUTTOGARE entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 15 gennaio 2023. Il Sistema non accetta offerte tardive.

L'offerta è costituita da tre buste virtuali, rispettivamente “**A – Documentazione Amministrativa**”, “**B – Offerta Tecnica**” e “**C – Offerta Economica**”

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che l'offerta è vincolante per il concorrente; con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata secondo la modalità prevista sul Portale TUTTOGARE. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e resi disponibili tra gli allegati sul Portale TUTTOGARE, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice. Non è consentito presentare direttamente in lingua inglese alcun tipo di documento.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma TUTTOGARE la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) ricevuta versamento bollo per la domanda di partecipazione;
- 3) DGUE;
- 4) dichiarazione integrativa, ricorrendone i presupposti;
- 5) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 6) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
- 7) PASSoe
- 8) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 9) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 10) dichiarazione white list
- 11) Patto di integrità sottoscritto in conformità all'art. 16 della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia” il quale prevede per lavori, forniture e servizi di importo superiore a € 150.000,00 l'inserimento tra i documenti di gara anche di un “Patto di Integrità”, sottoscritto da ciascun operatore economico partecipante alla procedura. (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta (con bollo) secondo il modello allegato e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice
2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta Protocollo di legalità o Patto di integrità e altri accordi multilaterali (articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012) Alla documentazione amministrativa dovrà essere allegato il Patto di integrità sottoscritto in conformità all'art. 16 della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia” il quale prevede per lavori, forniture e servizi di importo superiore a € 150.000,00 l'inserimento tra i documenti di gara anche di un “Patto di Integrità”, sottoscritto da ciascun operatore economico partecipante alla procedura. (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
8. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
9. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

11. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

N.B. Il concorrente potrà dichiarare di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**o**» della **Parte IV – Criteri di selezione**.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento;
- il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità ivi previste.

La seguente tabella contiene i criteri cui si deve attenere il concorrente che intende formulare l'offerta. Ai medesimi criteri, quindi, si atterrà la Commissione giudicatrice in sede di valutazione delle offerte ammesse alla gara.

N.	CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	PUNTI
1	<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE CHE RIGUARDANO PREGIO TECNICO, CARATTERISTICHE FUNZIONALI, PRESTAZIONALI, DI SICUREZZA ED ESTETICHE, DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARSI</p> <p>Il presente criterio di impostazione e valutazione dell'offerta migliorativa muove dalla considerazione che la progettata opera, anche rispetto alle indicazioni contenute nel nuovo PUG (adottato), oltre ad assolvere alla precipua funzione di protezione dell'abitato in occasione di eventi meteo caratterizzati da portate di pioggia eccezionali, si prefigge l'altrettanto nobile obiettivo di riqualificare e valorizzare il contesto nel quale si colloca. Sulla base di tale considerazione, saranno ritenute meritevoli le proposte strutturate dal Concorrente con l'intento specifico di aumentare la consapevolezza – da parte della collettività – di 'attraversare e vivere un 'parco urbano'. Il Concorrente, pertanto, perseguirà il predetto intento formulando proposte migliorative che – <i>con riferimento ai contenuti del progetto esecutivo nonché ai pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi per l'approvazione della progettazione</i> – prevedano l'utilizzo di tecnologie e/o soluzioni progettuali e/o soluzioni esecutive atte ad elevare la qualità tecnica e quella estetica</p>	45



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

	delle opere, nonché quelle necessarie a garantire la funzionalità, la sicurezza, degli spazi interessati nonché l'integrità/miglioramento delle prestazioni richieste all'opera nel tempo. L'elemento / criterio è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come appresso:	
SUB 1.A	Soluzioni che, con riferimento alla <u>sistemazione delle aree esterne</u> (che ricomprendono le aree di pertinenza di ciascuna vasca e quelle interessate dal percorso ciclo-pedonale), perseguano il suddetto intento (specifico di aumentare la consapevolezza – <i>da parte della collettività</i> – di 'attraversare e vivere un 'parco urbano') migliorando: – la conformazione, la funzionalità, la sicurezza, l'agevole manutenibilità; – l'attrattività degli spazi, con opportuna attenzione alla differenziazione che esiste all'interno della platea dei fruitori (i seguenti due, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: miglioramento degli allestimenti di progetto che tenga conto delle fasce di età; miglioramento degli allestimenti di progetto che tenga conto delle attività che possono essere svolte in un parco, all'aperto, nelle varie stagioni)	23,5
SUB 1.B	Soluzioni che, con riferimento agli aspetti più prettamente connessi alla valorizzazione paesaggistico-ambientale, si pongano l'obiettivo di: – accrescere i risultati attesi, rispetto ai seguenti propositi progettuali: ○ <i>ricucire lo strappo al pattern paesaggistico dell'intorno dovuto alla presenza fisica delle vasche;</i> ○ <i>creare un agroecosistema complesso idoneo a fornire rifugio e cibo a diverse specie di fauna, consentendo un elevato miglioramento ambientale dell'area.</i> – consentire, in fase di esercizio, l'instaurazione di buone pratiche in tema di igiene urbana nel comprensorio del realizzando parco	13,5
SUB 1.C	Organizzazione dello stoccaggio del materiale di scavo in cantiere, preso punti strategicamente funzionali al prelievo ed al trasporto all'esterno dello stesso, anche nell'ottica del possibile riutilizzo in situ.	8
2	PROPOSTE MIGLIORATIVE CHE RIGUARDINO LA GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE NONCHÉ L'INTERFERENZA CON L'UTENZA IN GENERALE Il presente criterio di impostazione e valutazione dell'offerta migliorativa muove dalla considerazione che la progettata opera costituisce uno stralcio funzionale (di un più ampio intervento) necessario per la instaurazione delle condizioni di sicurezza di una notevole porzione di territorio abitato in occasione di eventi piovosi a carattere eccezionale. L'iter dell'investimento, che è risultato complesso ed articolato, ha comportato una espansione dei tempi tale da sollecitare una risposta in termini di certezza delle scadenze, proprio in considerazione del rischio cui il territorio e la popolazione sono esposti, oltre che in termini di chiusura e completa rendicontazione dell'investimento al soggetto pubblico finanziatore dello stesso. Il criterio, quindi, con i seguenti sub-elementi, mira ad attribuire maggior valore alle offerte che risultano impostate per agevolare la celere esecuzione delle opere e delle migliorie, pur contenendo gli impatti in fase di cantiere.	25
SUB 2.A	Saranno oggetto di positiva valutazione le proposte che offrano soluzioni atte alla contemporanea lavorazione (a mero titolo esemplificativo: contemporanea realizzazione di due o più vasche e/o porzioni di percorso) al fine di meglio finalizzare la produttività e ottimizzare il cronoprogramma realizzativo del progetto.	15
SUB	Saranno oggetto di positiva valutazione le proposte che – tenuto conto del progetto a base di	10



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

2.B	<p>gara e tenuto conto delle proposte eventualmente formulate dallo stesso Concorrente in risposta al precedente sub 2.A – offrano una più efficiente gestione, rispetto agli <u>impatti in fase di cantiere</u> indicati nella Tav. R.2.1.1. al Paragrafo 5.1:</p> <ul style="list-style-type: none">– <i>Atmosfera: emissioni di polveri e inquinanti determinate principalmente dalla movimentazione e trasporto dei materiali da parte dei mezzi di cantiere e dalle fasi di scavo;</i>– <i>Risorse Idriche: impatti dovuti all'utilizzo di acque di lavaggio dei mezzi di cantiere e delle aree di cantiere;</i>– <i>Rumore e Vibrazioni: impatti dovuti ai mezzi di cantiere e alle lavorazioni;</i>– <i>Flora, fauna e ecosistemi: impatti conseguenti alle variazioni delle emissioni di polveri e inquinanti in atmosfera, nonché dei livelli di rumore e vibrazioni.</i> <p>rispetto a quanto indicato nella Tav. R.2.1.1., Paragrafo 6 – Misure di mitigazione e compensazione</p>	
3	<p>3. CRITERIO PER L'OFFERTA QUANTITATIVA ECONOMICA</p> <p>Il presente criterio, di tipo quantitativo – economico, si pone l'obbiettivo di mettere l'Operatore Economico in condizione di formulare un'offerta sostenibile, che possa bilanciare l'impegno necessario per apportare un adeguato miglioramento in termini qualitativi del progetto a base di gara – <i>secondo gli elementi declinati e pesati ai precedenti punti</i> – rispetto a quello per la componente più prettamente economica.</p> <p>Il criterio, quindi, vuol fornire al Concorrente gli spunti necessari per le opportune valutazioni da porre alla base dell'offerta e lo fa con l'introduzione di due componenti, che insieme possono valere trenta punti complessivi, su cento. Di dette due componenti, una è rappresentata dal ribasso percentuale rispetto al prezzo a base d'asta, con attribuzione di dieci punti dei trenta disponibili. L'altra componente è rappresentata da un fattore economico, dato che si tratta di effettuare (o meno) il conferimento del materiale risultante dai cospicui scavi necessari per realizzare l'opera, con accollo dei relativi oneri.</p> <p>A tal proposito, pur rimandando alla completa analisi del computo metrico dell'opera, si riporta che esso contiene la voce 9: E.01.31 e la voce 10: E.01.32 che riguardano, rispettivamente, il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta entro 10 Km ed il maggiore onere da corrispondere in caso di trasporto che eccede la distanza di 10 Km. La quantificazione di dette due voci ammonta ad € 1.122.679,38 + € 508.796,10 = € 1.631.475,48.</p> <p>Con tale componente si introduce una richiesta nei confronti del Concorrente, che, anche tenendo presenti i predetti importi, è chiamato a formulare la propria offerta valutando le opportunità per come vengono indicate nei prossimi tre sub-elementi:</p>	30
	<p>A. IL CONCORRENTE / APPALTATORE ACCETTA DI ESEGUIRE LE LAVORAZIONI DI PROGETTO (E QUELLE CHE SCATURISCONO DALL'OFFERTA MIGLIORATIVA), CON ESCLUSIONE DEI TRASPORTI DI CUI ALLE VOCI DI COMPUTO 9: E.01.31 E 10: E.01.32, CHE SI RITENGONO STRALCIATE DALL'APPALTO E COSTITUISCONO SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. L'IMPORTO DELL'APPALTO, PERTANTO, DIVIENE PARI A: € 3.696.197,92 - (€ 1.122.679,38 + € 508.796,10) = € 2.064.722,44</p> <p>Il Concorrente / Appaltatore si limita a posizionare il materiale riveniente dagli scavi allocandolo nei punti di stoccaggio secondo le indicazioni impartite dalla Direzione dei</p>	ZERO



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

<p>lavori. La S.A., in tal caso, si occupa del trasporto del materiale di cui alle due citate voci del computo metrico, utilizzando le somme anzidette, disponendo il conferimento dello stesso presso cave regolarmente autorizzate al riempimento con terre e rocce da scavo.</p> <p>ATTENZIONE: in sede di predisposizione dell'offerta nel Sistema TUTTOGARE, il concorrente che decide di formulare la propria offerta secondo questo sub-criterio 3.C, si limita a valorizzare L'OFFERTA in corrispondenza dello stesso sub 3.A, cui corrisponderà automaticamente il punteggio pari a zero.</p>	
<p>B. Il Concorrente / Appaltatore esegue le lavorazioni di progetto (e quelle che scaturiscono dall'offerta migliorativa), incluso il trasporto del materiale riveniente dagli scavi e di cui alle predette voci e:</p> <p>IL CONCORRENTE / APPALTATORE ACCETTA DI ESEGUIRE LE LAVORAZIONI DI PROGETTO (E QUELLE CHE SCATURISCONO DALL'OFFERTA MIGLIORATIVA) CON ACCOLLO, RITENENDOLO INCLUSO NEL PREZZO, DI OGNI ONERE INCLUSO QUELLO, SE OCCORRENTE, PER IL CONFERIMENTO DEL MATERIALE PRESSO: <u>SITO/I IDONEO/I E AUTORIZZATO/I, COERENTEMENTE CON LE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI.</u></p> <p>Proponendo l'offerta secondo questo sub, il Concorrente solleva la S.A. da ogni onere che esuli rispetto a quanto indicato nel computo metrico, rimanendo tutto incluso nella quantificazione indicata nel computo metrico alle suddette voci 9: E.01.31 ed eventualmente alla voce 10: E01.32. Gli importi di cui alle predette voci rimangono facenti parte del contratto e si considerano comprensivi, evidentemente, di tutto quanto necessario affinché l'appaltatore provveda al trasporto e conferimento del materiale, coerentemente con le disposizioni normative e regolamentari vigenti, effettuando Egli stesso il prelievo dai siti di stoccaggio in cantiere e fino al/i sito/i che riterrà più idoneo/i e/o confacente/i alle proprie esigenze aziendali – con dotazione delle autorizzazioni del caso. In fase di esecuzione, l'appaltatore fornirà alla Direzione dei Lavori adeguate e puntuali giustificazioni circa la gestione ed il corretto conferimento di detto materiale di provenienza pubblica.</p> <p>ATTENZIONE:</p> <p>1. <i>In sede di predisposizione dell'offerta nel Sistema TUTTOGARE, il concorrente che decide di formulare la propria offerta secondo questo sub-criterio 3.B, si limita a valorizzare L'OFFERTA solo in corrispondenza di questo Sub, per consentire al Sistema di attribuire automaticamente il punteggio intermedio di 10 punti.</i></p> <p>2. <i>Il Concorrente che formula l'offerta secondo questo sub – in fase di esecuzione - avrà facoltà di scegliere se e dove conferire il materiale riveniente dagli scavi. Non gli sarà preclusa, altresì, la possibilità di conferire presso CAVA/E AUTORIZZATA/E A RICEVERE TERRE E ROCCE DA SCAVO.</i></p>	10
<p>C. Il Concorrente / Appaltatore esegue le lavorazioni di progetto (e quelle che scaturiscono dall'offerta migliorativa), incluso il trasporto del materiale riveniente dagli scavi e di cui alle predette voci e:</p> <p>IL CONCORRENTE / APPALTATORE ACCETTA DI ESEGUIRE LE LAVORAZIONI DI PROGETTO (E QUELLE CHE SCATURISCONO DALL'OFFERTA MIGLIORATIVA) CON ACCOLLO, RITENENDOLO INCLUSO NEL PREZZO, DI OGNI ONERE INCLUSO QUELLO, SE OCCORRENTE, PER IL CONFERIMENTO DEL MATERIALE PRESSO: <u>CAVA/E AUTORIZZATA/E A RICEVERE TERRE E ROCCE DA SCAVO.</u></p>	10



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE "LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE"

	<p>Proponendo l'offerta secondo questo sub, il Concorrente solleva la S.A. da ogni onere che esuli rispetto a quanto indicato nel computo metrico, rimanendo tutto incluso nella quantificazione indicata nel computo metrico alle suddette voci 9: E.01.31 ed eventualmente alla voce 10: E01.32. Gli importi di cui alle predette voci rimangono facenti parte del contratto e si considerano comprensivi, evidentemente, di tutto quanto necessario affinché l'appaltatore provveda al trasporto e conferimento del materiale, coerentemente con le disposizioni normative e regolamentari vigenti, effettuando Egli stesso il prelievo dai siti di stoccaggio in cantiere e fino alla/e cava/e autorizzata/e autonomamente individuata/e. In fase di esecuzione, l'appaltatore fornirà alla Direzione dei Lavori adeguate e puntuali giustificazioni circa la gestione ed il corretto conferimento di detto materiale di provenienza pubblica.</p> <p>ATTENZIONE:</p> <p>1. <u>In sede di predisposizione dell'offerta nel Sistema TUTTOGARE, al solo ed unico scopo di consentire al Sistema di attribuire automaticamente il punteggio massimo di 20 punti (10 punti per questo sub + 10 punti per il Sub 3.B), il concorrente che decide di formulare la propria offerta secondo questo sub-criterio 3.C, deve valorizzare L'OFFERTA sia in corrispondenza di questo Sub, sia in corrispondenza del sub 3.B.</u></p> <p>2. Il Concorrente che formula l'offerta secondo questo sub, pertanto, ha diritto all'automatica attribuzione di venti punti (10+10) ed è consapevole che – in fase di esecuzione - NON avrà la medesima facoltà di scelta indicata al Sub precedente. E difatti, il concorrente ha diritto all'attribuzione automatica dei venti punti, siccome in sede di formulazione dell'offerta si impegna a conferire presso CAVA/E AUTORIZZATA/E A RICEVERE TERRE E ROCCE DA SCAVO (mancando questa condizione, si ricade nel Sub precedente, con l'attribuzione automatica di dieci punti e non venti).</p>	
	D. RIBASSO DEL PREZZO POSTO A BASE D'ASTA	10
	TOTALE (70 PER LA MIGLIORATIVA TECNICA + 30 PER QUELLA ECONOMICA)	100

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1.

Essa deve contenere i seguenti documenti obbligatori, **pena la mancata valutazione**:

➤ **PER CIASCUNO DEI SUBB FACENTI PARTE DEGLI ELEMENTI / CRITERI 1 E 2:**

- **Relazione Tecnico – descrittiva** debitamente firmata digitalmente dal **concorrente** e da **tecnico abilitato**, inerente la proposta progettuale migliorativa relativa al sub/criterio PRESO SINGOLARMENTE (secondo la declinazione della tabella che precede) composta da:
 - ❖ MAX 3 (tre) cartelle formato A4 (parti eccedenti tale limite non saranno tenute presenti ai fini della valutazione);
 - ❖ è ammesso presentare MAX 2 (due) fogli formato A3, quale allegato grafico esplicativo (parti eccedenti tale limite non saranno tenute presenti ai fini della valutazione);

*Per quanto concerne la predetta relazione tecnico-descrittiva – da predisporre e allegare, come accennato, per ciascuno dei sub-criteri facenti parte degli elementi 1 e 2 – essa deve esplicitare, in maniera chiara e sintetica, i punti che il Concorrente ritiene **salienti** e quindi **preponderanti** ai fini dell'apprezzamento rispetto al sub-criterio, con l'obiettivo di consentire alla Commissione giudicatrice, anche con l'ausilio dell'eventuale allegato grafico, di procedere all'attribuzione valutativa di competenza. La Commissione non tiene conto delle porzioni di relazione e/o di grafici che eccedano rispetto ai limiti indicati.*



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

- **Quadro Comparativo NON estimativo**, debitamente firmato digitalmente come sopra, inerente la proposta progettuale migliorativa relativa al sub/criterio PRESO SINGOLARMENTE (secondo la declinazione della tabella che precede);
- **Elenco prezzi NON estimativo** delle eventuali nuove voci relative alle categorie di lavoro e forniture previste nelle migliori proposte, debitamente firmato digitalmente come sopra, inerente la proposta progettuale migliorativa relativa al sub/criterio PRESO SINGOLARMENTE (secondo la declinazione della tabella che precede).

N.B. La mancata presentazione di anche solo uno dei documenti innanzi elencati (relazione tecnico-descrittiva con eventuale parte grafica allegata, quadro comparativo non estimativo ed elenco prezzi non estimativo) determinerà l'attribuzione da parte della Commissione Giudicatrice di un punteggio pari a zero del corrispondente sub-criterio di valutazione nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

N.B. Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi, nei casi più rilevanti, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

N.B. Alla Stazione Appaltante è riconosciuta la facoltà di accettare, non accettare o accettare in parte le modifiche ed i miglioramenti tecnici proposti in sede di gara (così come dettagliati dalle relazioni tecniche d'offerta). Qualora le modifiche od i miglioramenti non siano accettati dalla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di ricondurre l'offerta tecnica alla tipologia e/o alle prestazioni previste dal capitolato speciale d'appalto posto a base di gara sulla base degli indirizzi espressi dal DL.

N.B. Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede d'offerta devono intendersi compresi e remunerati nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.

N.B. La presentazione di relazioni d'offerta con un numero di pagine e/o di elaborati superiore al massimo consentito e/o a quanto richiesto determineranno una valutazione delle stesse nei limiti del numero di pagine e/o di elaborati prescritti. Eventuali notizie di offerta, anche rilevanti, non contenute nelle pagine prescritte non saranno prese in esame dalla Commissione.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.OFFERTA ECONOMICA – CRITERIO / ELEMENTO 3 (Max 30 PUNTI)



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

L'operatore economico predispose l'offerta economica nella Piattaforma secondo le modalità ivi previste. Il concorrente può prendere visione dello schema di offerta economica visionando l'apposito allegato. Il modello di offerta economica, coerentemente con il criterio / elemento 3, contiene le seguenti:

a) **Dichiarazione d'offerta** relativa al Criterio 3, secondo una delle opzioni declinate nei Subb A., B., C.:

A. Criterio 3, Sub A: IL CONCORRENTE / APPALTATORE ACCETTA DI ESEGUIRE LE LAVORAZIONI DI PROGETTO (E QUELLE CHE SCATURISCONO DALL'OFFERTA MIGLIORATIVA), CON ESCLUSIONE DEI TRASPORTI DI CUI ALLE VOCI DI COMPUTO 9): E.01.31 E 10): E.01.32, PARI A COMPLESSIVI € 1.631.475,48 NETTI, CHE SI RITENGONO STRALCIATI DALL'APPALTO E COSTITUISCONO SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. **ZERO PUNTI**

B. Criterio 3, Sub B: IL CONCORRENTE / APPALTATORE ACCETTA DI ESEGUIRE LE LAVORAZIONI DI PROGETTO (E QUELLE CHE SCATURISCONO DALL'OFFERTA MIGLIORATIVA) CON ACCOLLO, RITENENDOLO INCLUSO NEL PREZZO, DI OGNI ONERE INCLUSO QUELLO, SE OCCORRENTE, PER IL CONFERIMENTO DEL MATERIALE PRESSO: SITO/I IDONEO/I E AUTORIZZATO/I, COERENTEMENTE CON LE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI. **DIECI PUNTI**

C. Criterio 3, Sub C: IL CONCORRENTE / APPALTATORE ACCETTA DI ESEGUIRE LE LAVORAZIONI DI PROGETTO (E QUELLE CHE SCATURISCONO DALL'OFFERTA MIGLIORATIVA) CON ACCOLLO, RITENENDOLO INCLUSO NEL PREZZO, DI OGNI ONERE INCLUSO QUELLO, SE OCCORRENTE, PER IL CONFERIMENTO DEL MATERIALE PRESSO: CAVA/E AUTORIZZATA/E A RICEVERE TERRE E ROCCE DA SCAVO. **VENTI PUNTI**

b) **Dichiarazione d'offerta** relativa al Criterio 3, Sub D, contenente l'indicazione **ribasso percentuale** che il concorrente offre, da applicarsi al prezzo a base d'asta (considerato al netto del costo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso). **N.B.** Nella dichiarazione d'offerta il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro e i costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione dalla procedura di gara. Il concorrente, con la presentazione dell'offerta, dichiara di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

17.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nell’ultima colonna della tabella di pag 21 e segg., risultano indicati i Punteggi massimi per ciascun elemento o sub-elemento, vale a dire i punteggi che il concorrente può ottenere a seguito dell’attribuzione del coefficiente da parte della Commissione giudicatrice, in ragione dell’esercizio della discrezionalità che a questa spetta.

Nella predetta ultima colonna della tabella di pag. 21 e segg, i Punteggi indicati in corrispondenza dei subb 3A, 3B, 3C, sono fissi e predefiniti. Essi saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Ai sensi dell’art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 25 punti per il criterio / elemento 1 e pari a 15 punti per il criterio / elemento 2. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua punteggi inferiori alle predette soglie.

N.B. Si precisa che l’applicazione della soglia di sbarramento sarà effettuata con riferimento ai punteggi conseguiti prima della riparametrazione di cui sopra.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente rappresentato dalla media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, assegnati discrezionalmente da parte di ciascun commissario secondo le linee guida dell’ANAC n. 2/2016, par. V.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati secondo i seguenti due step:

- a) mediante l’attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFF.	CRITERI METODOLOGICI
APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto al tema costituente l’elemento / criterio e/o sub-elemento oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una non sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al tema costituente l’elemento / criterio e/o sub-elemento oggetto di



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

		valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al tema costituente l'elemento / criterio e/o sub-elemento oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Trattazione giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura dell'elemento / criterio e/o sub-elemento considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

N.B.1 Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.

b) determinando la media dei coefficienti espressi da tutti i commissari su ciascun criterio o sub criterio.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto alla parte di offerta economica relativa al ribasso percentuale (criterio / elemento 3 Sub D.), è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula :

Formula con interpolazione lineare



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

La parte di offerta economica relativa ai Subb 3A, 3B, 3C prevede attribuzione fissa del punteggio, in dipendenza dal fatto che il concorrente offre oppure non offre quanto ivi richiesto.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, sempre mediante l'apposita funzionalità resa disponibile all'interno del Portale TUTTOGARE, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi attivando la procedura che utilizza il metodo “aggregativo compensatore” secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Non si prevede la cosiddetta doppia riparametrazione.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. cinque membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza mediante le procedure telematiche disponibili nel Portale TUTTOGARE, con salvaguardia della riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema TUTTOGARE e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 16 GENNAIO 2023, alle ore 09:00

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sistema TUTTOGARE, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante la funzionalità di comunicazione disponibile nel Portale TUTTOGARE.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto, con ausilio del modulo/piattaforma 'ZOOM' per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta. L'accesso alla seduta su 'ZOOM' avverrà mediante apposito link.

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21, la pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

piattaforma nonché mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sul portale TUTTOGARE e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procederà all'apertura delle offerte tecniche saranno comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

Il Presidente della Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica virtuale, allo sblocco della documentazione tecnica caricata a sistema ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Come già esplicitato, la mancanza della documentazione all'interno dell'offerta tecnica non costituisce motivo di esclusione, ma rende l'offerta non valutabile per la parte carente di documenti.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi coefficienti, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Ciascun Componente effettuerà le proprie attribuzioni utilizzando il 'Pannello del commissario', all'uopo reso disponibile all'interno del Portale TUTTOGARE.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 0.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

La commissione giudicatrice renderà visibili ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione di queste, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso di 'ex equo' per il primo posto della graduatoria, scaturito dalla circostanza per cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo di cui al criterio / elemento 3 Sub D., entro TRE giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 l'intera offerta economica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria di merito e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà alla verifica di anomalia dell'offerta.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede tempestivamente a comunicare al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice -i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

N.B. Il calcolo della soglia di anomalia è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente così come previsto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

La valutazione della congruità e convenienza, nel caso di una sola offerta valida, sarà comunque effettuata dalla Commissione giudicatrice.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula dovrà avere luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa dal Segretario Generale dell'Ente.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), incluse pubblicazioni per eventuali proroghe, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25.CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

26.ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: richiesta trasmessa mediante PEC all'indirizzo: lavoripubblici.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

27.REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022, è prevista la revisione dei prezzi.

Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2 secondo periodo dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022.

In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 della norma sopra richiamata.

28.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Lecce, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.



CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
7° SETTORE “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE”

29. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Galatone – Piazza Costadura, 1 – Tel. 0833/864911 – PEC: protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è il Legale Rappresentante p.t. dell’Ente;

Responsabile del trattamento: Funzionario Responsabile del Settore in intestazione dell’Ente

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all’espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l’eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell’Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all’U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell’interessato: l’interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l’interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gdpd.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gdpd.it .

Il RUP

F.to: *Ing. Luca Migliaccio*